

# VUOI ADOTTARE UN CANE ADULTO? 10 CONSIGLI UTILI



In collaborazione con:



 Dipartimento  
**Medicina Veterinaria**  
Produzioni Animali  
Università degli studi di Napoli  
"Federico II"

Questo progetto è stato realizzato in collaborazione con  
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

*Prof.ssa Danila d'Angelo, MVEC*

*Prof. Francesco Napolitano, PhD*

*Dr.ssa Viviana Orsola Giuliano, MVEC*

*Dr. Luigi Sacchettino, MVEC*

# 1

## DOVE ADOTTARE

Puoi adottare un cane da un canile rifugio o un Rescue di razza, o puoi affidarti ad allevamenti ufficiali. Diffida di adozioni frettolose da annunci su internet, dalla strada o da cucciolate improvvisate: potresti ritrovarti con un cane problematico o non in linea con le tue esigenze. Le strutture come i canili sono preparate per aiutarti nella scelta del cane più adatto e nella gestione di eventuali problemi comportamentali. Quindi non adottare un cane a “scatola chiusa” senza conoscerlo, ma fatti guidare da un professionista come l’operatore del canile, l’educatore/istruttore cinofilo o il veterinario comportamentalista.



## 2

## NON SCEGLIERLO IN BASE ALL'ESTETICA

Ogni soggetto ha una personalità differente data dalla genetica e dalle esperienze vissute prima di incontrarti. I primi mesi di vita del cucciolo sono fondamentali per lo sviluppo di un corretto repertorio comportamentale, ad esempio una madre poco competente oppure una situazione di privazione sensoriale può determinare da adulti una risposta comportamentale disfunzionale ai nuovi stimoli a cui il cane viene sottoposto. Scegliere il proprio cane solo in base all'aspetto, senza considerare la componente comportamentale, è spesso causa di fallimenti adottivi. Informati anche sulle predisposizioni caratteriali della razza. Se si tratta di un meticcio o se non hai conoscenza delle caratteristiche delle razze, puoi richiedere una valutazione al veterinario comportamentalista o farti supportare dalle figure professionali che ti aiutano nel percorso di adozione.



### 3

## DAGLI TEMPO

“Ti capisco, ti aiuto, ti proteggero” sono le regole principali alla base di una relazione solida. Amare il proprio cane significa prima di tutto rispettare i suoi tempi ed il suo carattere, senza forzarlo a fare cose per cui non è pronto o che non gli vanno.

Il nuovo arrivato probabilmente ha passato la sua vita in una gabbia, oppure è nato in un contesto rurale, lontano dall'uomo e dai rumori della città, e la tua casa non è ancora per lui un ambiente familiare e rassicurante. Anche se lo hai “salvato”, lui non può saperlo e, anzi, vive lo stress per il cambio di ambiente. Quindi, no alla sindrome del salvatore!

Riduci le aspettative sull'immagine ideale che hai di lui e lascialo libero di esprimere la sua personalità



4

**NON IMPORTA QUANTO È GRANDE LA TUA  
CASA, MA SOLO QUANTO LO È IL TUO CUORE**

Un cane anche di grossa taglia può stare benissimo in un piccolo appartamento, purché tu lo porti fuori abbastanza per farlo muovere, correre e giocare insieme. I bisognini hanno una funzione sociale importantissima per rendere un cane sano e felice (comunicano con gli altri cani, marcano il territorio, segnalano il passaggio di una preda...), per questo i cani hanno bisogno di uscire in passeggiata 3 o 4 volte al giorno. Inoltre passeggiare con il nostro cane rinforza la relazione perché aumentiamo la collaborazione. Al cane non serve spazio, ma il tuo tempo! Se passi la maggior parte delle ore della tua giornata in contesti non pet friendly, adottare un cane non è la scelta giusta.



## 5

## SE HAI GIÀ UN CANE E NE VUOI UN ALTRO

È importante capire se il cane che vuoi adottare va d'accordo con gli altri cani e verificare che il tuo cane ha una buona socialità.

Per evitare fenomeni di rifiuto da parte del cane già in casa o litigi e incomprensioni con il nuovo arrivato, sarebbe preferibile che, per le prime volte, li facessi incontrare in un ambiente neutro. Se non sei sicuro di questo incontro affidati ad un professionista cinofilo.



## 6

## ATTENZIONE ALLE FUGHE

All'inizio andando a spasso è probabile che il cane si spaventi al minimo rumore o che, non essendosi ancora creata una relazione solida, non abbia voglia di tornare da te quando lo richiami: per i primi tempi non dovrai mai lasciarlo libero senza guinzaglio, se il contesto lo consente utilizza longhine oppure vai in luoghi sicuri e recintati, così da poter esercitare il richiamo. Premialo sempre quando viene se chiamato. Attenzione anche al tipo di collare perchè alcuni potrebbero più facilmente sfilarsi: opta per una pettorina ad H o, ancora meglio, per quella antifuga.



Il nuovo arrivato potrebbe aver sofferto la fame e aver dovuto competere per cibo e acqua.

Tutto ciò può renderlo possessivo sulla ciotola, per paura di non avere abbastanza cibo.

Per aiutarlo, lascialo tranquillo e non disturbarlo mentre mangia, anzi metti a disposizione più cibo, così da fargli capire che con te non c'è bisogno di competere e che non soffrirà mai più la fame.



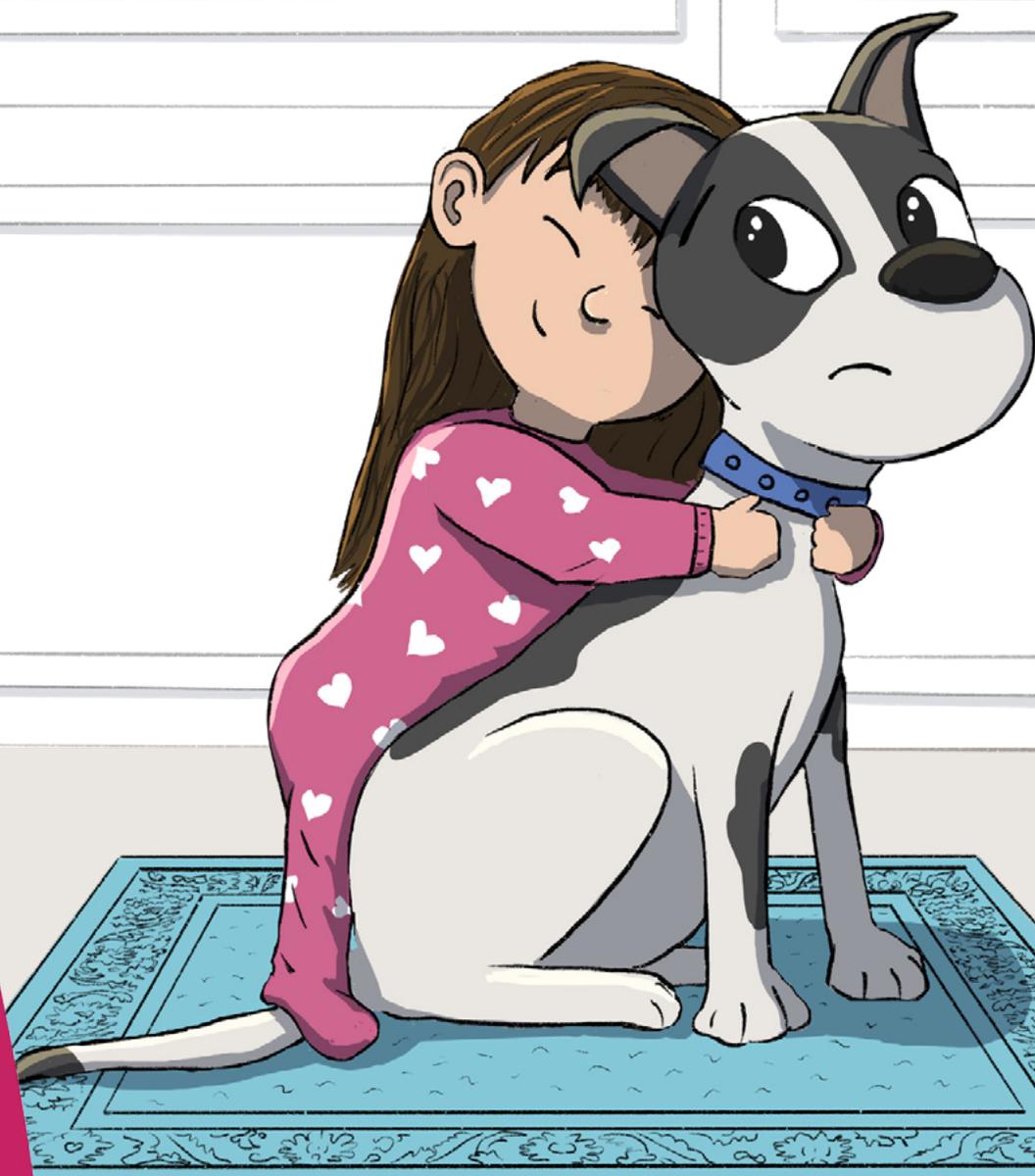
Un cane poco socializzato nei confronti dell'uomo, per istinto legge la distanza troppo ravvicinata con l'estraneo come un'invasione dello spazio intimo e un eventuale pericolo da cui difendersi, per questo motivo le manipolazioni non hanno valore di coccole. È quindi bene "proteggere" il tuo cane da interazioni errate, perché alimentano la sua diffidenza, senza mai trascurare il rischio che possa mordere per irritazione o per chiedere distanza. Rispetta il suo spazio intimo: chiamalo e aspetta che sia lui ad avvicinarsi a te, inizia ad accarezzarlo nei "punti freddi", come ad esempio la schiena o dietro le orecchie ed evita i "punti caldi", come ad esempio la testa, le zampe o la pancia. Sarà lui, con il tempo e la conoscenza, a mostrarti le parti su cui preferisce essere coccolato.



La sua cuccia è per lui un posto sicuro e privato. Preparagli in un punto della casa non di passaggio, un tappetino, un cuscino o una copertina sulla quale puoi lasciargli dei giochi o qualcosa da masticare. Diventerà il suo luogo di calma e sarà utile come oggetto di transizione (ad es. da portare con sé negli spostamenti). Mi raccomando, quando lo occupa non disturbarlo, non toccarlo, lascialo rilassato!



I bambini solitamente hanno un approccio improvviso e irruento e si muovono in modo agitato. Per un cane questo tipo di comunicazione è incomprensibile, o addirittura pericolosa. Alcuni cani sviluppano quindi una rappresentazione negativa dell'incontro con i bambini, che li induce a reagire. È buona regola insegnare ai bambini un corretto avvicinamento al cane per "proteggerlo" da interazioni errate. Informati riguardo la socialità con i bambini del cane che vorresti adottare.





# CALMINA

Con PEPTIDYSS®, ZINCO, VITAMINA B6, MAGNESIO,  
L-TEANINA (da TÈ VERDE) e 5-IDROSSI TRIPTOFANO (da GRIFFONIA)

Utile supporto in caso di adozione

## COME FUNZIONA

CALMINA favorisce il normale rilassamento ed aiuta a controllare gli stati di stress, paura e disagio



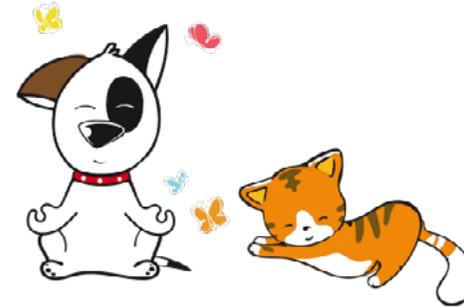
- Mangime complementare per cane e gatto
- Appetibilità elevata
- Flacone con siringa dosatrice per una facile somministrazione



## CONSIGLI DI UTILIZZO

- 🐾 nuove situazioni familiari (anche adozione)
- 🐾 difficile convivenza con altri animali
- 🐾 cambio di abitazione per traslochi o viaggi
- 🐾 visite veterinarie
- 🐾 ansia da separazione o solitudine
- 🐾 forti rumori, come ad esempio fuochi d'artificio o eventi atmosferici

Si consiglia il trattamento per almeno 1-2 mesi. In fase acuta o prima dell'evento specifico che causa disagio (4-5 giorni prima), il dosaggio può essere raddoppiato.



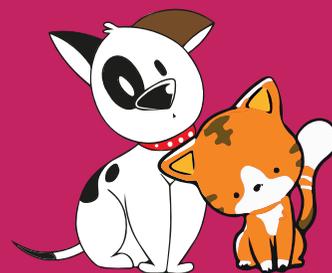
## RAZIONE GIORNALIERA

<b>Cane</b>	fino a 10 kg	2 ml
	10 - 25 kg	3,5 ml
	oltre 25 kg	5 ml
<b>Gatto</b>	dose unica	2 ml

- 🐾 Somministrare il prodotto direttamente in bocca o disperso nel cibo gradito

Chiedi consiglio al tuo veterinario





**BUONAPET.IT**

**Buona Spa Società Benefit**  
Via Alfieri, 8 - 50019 Sesto Fiorentino (FI)  
+ 39 055 42201405



050000324